

Preghiere per i defunti



Padre Annibale, oggi

2

Preghiere



Supplemento al n. 2 di ADIF (marzo-giugno) 2012

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPA/C/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco - Redazione: Agostino Zamperini

www.difracia.net - e-mail: postulazione@rcj.org

Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:
Postulazione Generale dei Rogazionisti- Via Tuscolana 167
00182 Roma - Tel. 06.70.20.751 - fax 06.70.22.917
Per offerte: ccp 30456008 intestato a Postulazione Annibale
Di Francia Via Tuscolana 167 – 00182 Roma
Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio

Sant'Annibale Maria Di Francia

Preghiere per i defunti

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

Presentazione

Non vi è stato popolo sulla terra che non abbia avuto, in ogni tempo, una speciale memoria pei defunti. Il culto delle tombe è antico quanto la morte. Ma il cristianesimo, che tutte le cose santificò, rese oltremodo venerando questo culto poiché ci ha fatto conoscere che le anime dei trapassati, trovandosi in gran numero nel purgatorio, han bisogno dei nostri suffragi per volarsene al paradiso.

Dopo questo sublime insegnamento della fede cattolica, non vi è più chi possa mettere in dimenticanza la memoria dei suoi cari estinti. Passaggio spaventevole è quello di un'anima che, sciolta appena dal corpo, cade nel purgatorio!

La pena più grande che soffrono le povere anime purganti è la lontananza da Dio. Dio! Noi non lo conosciamo in questo mondo! Siamo come ciechi nati che non desiderano la luce del sole perché non l'abbiamo mai vista! Lo desiderano però con un intimo, un ineffabile desiderio le anime del purgatorio! Esse videro Dio appena si presentarono al suo cospetto; videro la sua bellezza infinita, quella bellezza che tiene in estasi il paradiso. Videro Dio per un istante, la videro e la perdettero!

Le anime del purgatorio non possono pregare per se stesse. Se ne stanno esse immerse nei loro indicibili dolori, senza potersi menomamente aiutare! Ma ciò che esse non possono fare, possiamo farlo noi in loro favore. Se a loro non è permesso aiutar-si, a noi è imposto di soccorrerle. È un dovere, un obbligo di carità. Le anime del purgatorio sono nostro prossimo non meno di quando erano in questa terra, anzi lo sono di più perché confermate in gra-

zia, e come nostro prossimo dobbiamo interessarci della loro dolorosa condizione e sollevarle.

Possiamo suffragare le anime purganti in primo luogo con l'ascoltare la s. Messa per loro. Un secondo mezzo per suffragare le anime purganti è la recita del santo Rosario. Possiamo inoltre suffragare quelle anime con le elemosine, con i digiuni, con le preghiere, con le mortificazioni e con qualsiasi opera buona, nonché applicando in loro vantaggio le sante indulgenze.

Sant'Annibale Maria Di Francia

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica

Che cos'è il purgatorio?

Il purgatorio è lo stato di quanti muoiono nell'amicizia di Dio, ma, benché sicuri della loro salvezza eterna, hanno ancora bisogno di purificazione, per entrare nella beatitudine celeste. (n. 210)

Come possiamo aiutare la purificazione delle anime del purgatorio?

In virtù della comunione dei santi, i fedeli ancora pellegrini sulla terra possono aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro preghiere di suffragio, in particolare il Sacrificio eucaristico, ma anche elemosine, indulgenze e opere di penitenza. (n. 211)

1. Offerta della s. Messa per le anime del purgatorio

Vi raccomandiamo, o Signore, tutte le anime sante del purgatorio, liberatele dalla tremenda prigione di fuoco dove espiano le pene delle loro colpe e conducetele agli eterni gaudi del paradiso per virtù del vostro corpo e del vostro sangue preziosissimo che si offrono in questo sacrificio della s. Messa.

2. Per le anime dei sacerdoti defunti

Onnipotente Eterno Dio, raccomandiamo alla tua infinita clemenza tutte le anime sante del purgatorio, ma specialmente le anime di tutti i tuoi ministri che si trovano in quel luogo di espiazione; degnati di rimettere misericordiosamente ogni loro pena e di liberarle da quella dolorosa prigione, affinché entrino presto nell'eterno tuo gaudio, per supplicarti insieme a noi, ed ottenere dalla tua eterna bontà i buoni e santi operai alla tua Chiesa. Tutto questo ti domandiamo per i meriti e nel Nome del tuo divino Figlio e Signor nostro Gesù Cristo, che con te e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

3. Suppliche al Cuore di Gesù in preparazione alla commemorazione dei fedeli defunti

(Si inizia il 25 Ottobre e si dice una preghiera al giorno)

1°

O Cuore amorosissimo, o Cuore pietosissimo, o Cuore clementissimo di Gesù, dal profondo del nostro nulla a voi esclamiamo: allargate, estendete, dilatate sino all'infinito la fonte della vostra miseri-

cordia in mezzo ai fiammeggianti vortici della tremenda prigione del purgatorio, e sollevate agli eterni gaudi della vostra beatifica visione tutte quelle anime sante, quelle anime elette! Ecco che la Chiesa santa si appressa alla solenne commemorazione di tutti i defunti, che dormono nel sonno della pace, e come Madre amorosa e novella Rachele geme e supplica non per quelli che più non sono, ma per quelli di cui la speranza è piena d'immortalità. Guardate, o Gesù misericordioso, le lacrime della mistica Sposa, della vera Eva dei viventi che uscì dal vostro sacro costato sull'altare della croce. Essa vi prega con le divine preghiere che voi stesso, maestro di sapienza, avete messo sulle sue labbra; Essa vi presenta i vostri stessi divini meriti, che voi le avete affidati perché se ne serva per tutte le anime. Essa vi supplica: abbiate pietà di tutte le anime sante del purgatorio. O Gesù Redentore ascoltate le preghiere della vostra Chiesa. Abbiate eterna pietà. *Pater, Ave, Requiem.*

Giaculatoria: *Anime care del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.*

2°

Orsù dunque, misericordioso Gesù, permettete che anche noi, ultimi tra i figli della Chiesa, ci presentiamo al vostro cospetto per domandarvi, in questa solenne commemorazione dei defunti, una grazia singolare, un trionfo della vostra misericordia tutto particolare, grande, bello, completo e perfettissimo, degno di quella infinita carità che vi spinse *sicut gigans ad currendam viam*, a scendere dal cielo in terra, dal seno del Padre in una stalla, dalla sede della vostra gloria sopra un patibolo. Noi dunque vi supplichiamo, non per la liberazione d'una parte

delle anime sante del purgatorio, ma perché da ora a tutto il giorno della commemorazione dei defunti, tutte le anime sante del purgatorio siano sollevate e introdotte con cantici di gloria all'eterno possesso di voi sommo ed unico bene. Quella vostra divina clemenza che gode nel perdonare, rimetta pienamente i debiti a tutte le anime elette del purgatorio. La vostra divina generosità non faccia oggi distinzione alcuna tra i più o i meno meritevoli delle vostre misericordie, ma tutte le assolva, di tutte sciolga i gravi o i lievi peccati. Sarà sempre giustificata la vostra causa, o Signore, e la vostra equità sarà sempre degna di lode se ai più colpevoli accorderete la stessa misericordia che ai meno indegni, poiché voi siete veramente libero di fare ciò che volete e distribuire la vostra misericordia come più vi piace, sia ai chiamati della prima che a quelli dell'ultima ora. *Pater, Ave, Requiem.*

Giaculatoria: *Anime care del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.*

3°

O Signore, noi spargiamo lacrime di confidenza e di amore ai vostri piedi, e vi supplichiamo che accordiate senza più tardare l'eterna redenzione a tutte le anime purganti, le meno afflitte come le più sofferenti, le condannate a minor tempo come le più detenute, le prossime alla gloria come le più lontane; e se ve ne siano che per speciale decreto della vostra imperscrutabile giustizia, siano abbandonate da tutti e condannate ad essere prive dei suffragi della s. Chiesa. O dolcissimo Gesù, noi imploriamo quelle divine lacrime che spargeste alla tomba di Lazzaro, quel gemito che partì dal vostro cuore, e quel grido onnipotente d'infinita misericordia con cui chiama-

ste Lazzaro da morte a vita; noi ci appelliamo alle agonie del vostro afflitto cuore nell'orto degli ulivi e sul patibolo della croce. Per questi misteri del vostro amore, del vostro dolore, vi supplichiamo che queste anime condannate alla privazione dei suffragi fruiscono di tanta inaspettata e immeritata misericordia che la loro sorte sia oggi e nei seguenti giorni equiparata alla sorte di quelle anime più care e benedette che in questa commemorazione voleranno dal purgatorio al paradiso. *Pater, Ave, Requiem.*

Giaculatoria: *Anime care del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.*

4°

Ora ecco che noi con incessanti sospiri torniamo a perorare la causa di tutte le anime del purgatorio; e di nuovo prostrati col capo nella polvere, ai piedi di quest'altare, alla presenza di voi sacramentato Signore, effondiamo la nostra umile preghiera. Sante e giuste sono, o Signore, le ragioni per cui tenete lontane da voi quelle anime elette; ma noi abbiamo oggi con che soddisfare a tutti quanti i debiti di quelle anime purganti, anzi abbiamo da presentarvi così sovrabbondante soddisfazione, che se il purgatorio fosse ancor pieno di tante anime quanti abitatori potessero contenere tutti gli astri del firmamento, pure infinitamente ne sopravanzerebbe. Ecco l'Ostia divina, ecco il prezzo infinito, ecco il gran sacrificio della s. Messa che su quest'altare vi offriamo; qui vi presentiamo il vostro Corpo immacolato e il Sangue vostro preziosissimo, e l'uno e l'altro offriamo al Padre vostro per lo sconto di tutte le pene di tutte le anime sante del purgatorio. O Padre Santo, accettate la Vittima divina degna di voi. Il valore infinito di tutti i sacrifici, di tutte le opere ineffabili dell'unigenito Fi-

gliol vostro fatto uomo, valga d'innanzi all'eterna vostra bontà più di quello che la vostra eterna giustizia esige dalle colpe di quelle anime. O cuore dell'Angnello mansueto che toglie i peccati del mondo, abbiate pietà di tutte le anime sante del purgatorio! O sangue preziosissimo dell'innocente Abele, che vi offrite su questo altare, gridate misericordia per tutte quelle vostre elette anime. O Signore Gesù, mandate i vostri santi Angeli che scendano e salgano da quell'abisso di pene, conducendo in trionfo tutte quelle anime all'eterna felicità! Nessun'anima resti priva della visione del vostro volto! Vuotate, o Signore, vuotate tutto il purgatorio. *Pater, Ave, Requiem.*

Giaculatoria: *Anime care del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.*

5°

Vi presentiamo, o Signore Gesù, insieme ai vostri divini meriti, quelli di tutti i vostri Angeli e di tutti i vostri Santi, ma specialmente vi presentiamo l'eletta fra tutti gli eletti, la vostra SS. Madre, il suo Immacolato Cuore, tutte le singolari virtù di sua vita terrena e l'umiltà per cui tanto vi piacque, i patimenti e gli affanni che soffrì con voi, anzi tutto ciò che assieme a voi patì. Per il suo amore, per i suoi gemiti, per le sue lacrime, per i suoi dolori ai piedi della croce, per la sua immacolata concezione, per al sua divina maternità, per suo amore, per le sue preghiere, o clementissimo Gesù, perdonate tutta la pena che ancora dovrebbero scontare le anime sante del purgatorio. Non tardate, Signore, rimettete i debiti a tutto l'eletto popolo del purgatorio, affinché tutte le anime passino felicemente dalle pene del purgatorio ai gaudi eterni del paradiso, per benedirvi, lodarvi, ringraziarvi, amarvi, godervi e posseder-

vi con gli Angeli e con i Santi per tutti i secoli eterni. Amen. *Pater, Ave, Requiem.*

Giaculatoria: Anime care del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

4. Per la liberazione delle anime del purgatorio nel giorno dell'Immacolata

(Si inizia il 26 di novembre)

A te, Eterna e Santissima Trinità, a Te Dio Uno e Trino, che sei infinita Bontà e Carità, noi meschinissime creature presentiamo i più profondi ossequi della nostra adorazione. Ai piedi dell'augusto tuo trono deponiamo le nostre ferventi suppliche a favore di quelle anime elette che nella prigione del purgatorio aspettano il giorno della loro eterna redenzione. Ecco l'altare santo, ecco il mistico Calvario sul quale realmente e misticamente s'immola la vittima divina, il Signore nostro Gesù Cristo. O Divin Genitore, un giorno grande di grazia è già prossimo: il giorno dell'Immacolata Concezione della Madre sempre Vergine del vostro Verbo fatto uomo.

Or quale grazia ci negherete voi se per amor del Figlio unigenito e dell'Immacolata Madre Maria ve la domandiamo in questo gran sacrificio della s. Messa? O Dio infinitamente buono e misericordioso, noi vi supplichiamo che vogliate introdurre nella Gerusalemme celeste tutte le anime che si trovano in purgatorio. Guardate la Vittima divina! Noi vi ricordiamo con quanta generosità, con quanto amore e in mezzo a quanti dolori si consegnò alla morte di croce per amor nostro, ed ora se ne sta come Agnello mansueto e quasi annichilito su quest'altare. Dunque per amor suo e per amore di Maria, perdonate tutta intera la pena a tutte le anime del pur-

gatorio e introducetele negli eterni splendori del paradiso.

Il giorno dell'Immacolata Concezione ricorda il principio e lo svolgimento di tutti i misteri della vostra eterna carità per l'uomo. Noi vi presentiamo insieme ai meriti di Gesù Signor nostro tutti i meriti e le virtù della sua Immacolata Madre e tutti gli innumerevoli beni celesti che avete concesso all'uomo per mezzo della vostra Immacolata primogenita figlia. Per amor suo, per l'infinita consolazione del Cuore SS. di Gesù fate misericordia intiera, plenaria indulgenza a tutte le anime sante del purgatorio e tutte portatele al santo paradiso. La festa dell'Immacolata Concezione è festa eccezionale, sia pure eccezionale la vostra misericordia. Esulta tutta la Chiesa trionfante, festeggia tutta la Chiesa militante, sia sollevata tutta la Chiesa purgante per amor di Maria che tanto piacque al vostro cospetto e del vostro unigenito Gesù. Amen. *Requiem.*

5. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena del s. Natale

(Si recita dal 16 al 24 Dicembre)

O adorabile Gesù bambino, noi vi invochiamo presente nel Sacramento, mistero del vostro infinito amore; vi preghiamo nel mistero dell'incarnazione e della vostra divina infanzia, v'invochiamo bambino nel presepio, nelle braccia dell'Immacolata Madre e di s. Giuseppe, adorato dai pastori e dai magi, e vi supplichiamo che per i meriti della vostra incarnazione e del santo Natale, vogliate liberare tutte le anime sante del purgatorio dalle loro pene e condurle ai gaudi eterni del paradiso in questa prossima notte in cui la santa Chiesa commemora il vostro santo Natale. Questa è notte luminosissima, è notte

di grazie e di misericordie. Esultano gli Angeli, esultano gli uomini, perché siete tutto tenerezza e amore con quelli che vi pregano. Orsù dunque cominciate da ora a sollevare e liberare tutte le anime sante del purgatorio affinché, nella mezzanotte del santo Natale, tutto il purgatorio sia vuoto, ad omaggio di quella carità generosissima che vi spinse a scendere dal cielo in terra.

O Gesù diletto, se osta alla vostra divina giustizia che quelle anime siano introdotte nel regno dei cieli, per il debito della pena che vi debbono pagare per i loro peccati, ecco che questo ostacolo viene subito rimosso poiché vi presentiamo a remissione di ogni loro debito una soddisfazione abbondante; vi presentiamo i vostri divini meriti, il vostro divino cuore acceso di eterno amore per l'eterno Padre e per noi; vi presentiamo l'amore e le cure della santissima Vergine Maria e del patriarca s. Giuseppe. O Gesù diletto, per soddisfare i debiti di tutte le anime del purgatorio vi presentiamo tutta la vostra vita mortale, dal presepio a Gerusalemme, da Gerusalemme al Calvario. Anzi perché la vostra giustizia sia subito e pienamente soddisfatta e ceda il posto alla divina misericordia, raccogliamo tutti i vostri divini meriti nel gran sacrificio della s. Messa, e per questo gran sacrificio, per quest'ostia immacolata, per questo preziosissimo sangue, esauditeci. In questa santa novena liberate dal purgatorio tutte le anime sante, dalle più antiche alle più recenti, dalle più abbandonate alle più suffragate. Fate che nella mezzanotte del santo Natale nemmeno un'anima sola resti in purgatorio, ma a tutte andate incontro con i vostri santi Angeli, e tutte entrino con voi trionfalmente in cielo, per lodarvi ed esaltarvi nel dolce mistero del vostro santo Natale e in tutti i misteri del

vostro infinito amore, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(Si recita un'*Ave Maria* alla santissima Vergine perché presenti questa supplica al divino cospetto. Si recita un *Gloria* a san Giuseppe per la stessa intenzione).

6. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella notte del s. Natale

(Si recita nella notte di Natale)

O adorabile Gesù bambino, noi vi invochiamo presente nel Sacramento, mistero del vostro infinito amore; vi preghiamo nel mistero dell'incarnazione e della vostra divina infanzia, v'invochiamo bambino nel presepio, nelle braccia dell'Immacolata Madre e di s. Giuseppe, adorato dai pastori e dai magi, e vi supplichiamo che per i meriti della vostra incarnazione e del santo Natale, vogliate liberare tutte le anime sante del purgatorio dalle loro pene e condurle ai gaudi eterni del paradiso in questa memoranda notte in cui la santa Chiesa celebra il vostro santo Natale. Questa è notte luminosissima, è notte di grazie e di misericordie ineffabili; esultano gli Angeli, esultano gli uomini, e voi nato Bambino siete tutto tenerezza, amore e condiscendenza con quelli che vi pregano. Orsù dunque: in questa felicissima notte vuotate il purgatorio ad omaggio di quella carità generosissima che vi spinse a scendere dal cielo in terra.

O Gesù diletto, se osta alla vostra divina giustizia che quelle anime siano introdotte nel regno dei cieli, per il debito della pena che vi debbono pagare per i loro peccati, ecco che questo ostacolo viene subito rimosso poiché vi presentiamo a remissione di ogni loro colpa una soddisfazione abbondante; vi presentiamo i vostri divini meriti, il vostro divino

cuore acceso di eterno amore per l'eterno Padre e per noi; vi presentiamo l'amore e le cure della santissima Vergine Maria e del patriarca s. Giuseppe. O Gesù diletto, per soddisfare i debiti di tutte le anime del purgatorio vi presentiamo tutta la vostra vita mortale, dal presepio a Gerusalemme, da Gerusalemme al Calvario. Anzi perché la vostra giustizia sia subito e pienamente soddisfatta e ceda il posto alla divina misericordia, raccogliamo tutti i vostri divini meriti nel gran sacrificio della santa Messa, e per questo gran sacrificio, per quest'ostia immacolata, quale voi siete, per questo preziosissimo sangue, esauditeci. In questa notte di Natale liberate dal purgatorio tutte le anime sante dalle più antiche alle più recenti, dalle più abbandonate alle più suffragate. Fate che in questa notte del vostro santo Natale nemmeno un'anima sola resti in purgatorio, ma a tutte andate incontro con i vostri santi Angeli, e tutte entrino con voi trionfalmente in cielo, per lodarvi ed esaltarvi in questo dolce mistero del vostro santo Natale e in tutti i misteri del vostro infinito amore, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(Si recita un'*Ave Maria* alla santissima Vergine perché presenti questa supplica al divino cospetto. Si recita un *Gloria* a san Giuseppe per la stessa intenzione).

7. In suffragio di un'anima del purgatorio

1°

O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, supplico la carità del vostro misericordioso Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *superbia* che avrà commessi nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *superbia* che fossero state in quest'anima o

nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti della vostra divina *umiltà*; di quella umiltà della quale vi faceste perfetto nostro modello e riparatore, la quale regnava come sovrana virtù nel vostro santissimo Cuore, e la quale mostraste particolarmente nei misteri della vostra dolorosa passione in mezzo alle umiliazioni di ogni tipo. Insieme a questi divini meriti vi presento tutti i meriti della virtù dell'umiltà che in grado eroico esercitarono i vostri Santi, e specialmente l'umilissima Madre vostra Maria Immacolata e il vostro glorioso Patriarca s. Giuseppe. Per tutti questi vostri divini meriti vi supplico, liberate misericordiosamente quest'anima da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale della *superbia*, rimettetela misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora soffrire, e rendetela presto partecipe della vostra gioia. *Requiem æternam*.

2°

O misericordioso Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro compassionevole Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *avarizia* che può aver commessi nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*avarizia* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti divini della vostra divina *liberalità*; di quella liberalità e generosità del vostro Cuore compassionevole per la quale vi deste tutto per noi, specialmente nella dolorosa vostra passione, nella quale versaste tutto il vostro preziosissimo sangue, e nel gran mistero della santissima Eucaristia, nella quale vi date in cibo alle anime. Insieme a questi divini meriti vi presento i meriti di Maria Santissima e del

glorioso Patriarca s. Giuseppe, nonché tutte le virtù eroiche opposte al vizio dell'*avarizia* che esercitarono con la vostra grazia i vostri Santi. Per tutti questi divini meriti io vi supplico, liberate misericordiosamente quest'anima da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale dell'*avarizia*, perdonate misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora soffrire e rendetela presto partecipe della vostra gioia.

Requiem æternam.

3°

O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro compassionevole Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *lussuria*, che può aver commesso nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *lussuria* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti della vostra divina ed eterna *purità*, per la quale siete candore di luce eterna e specchio senza macchia dell'eterno Divin Genitore, e insieme vi presento i meriti della *purità* tutta divina della Immacolata Madre vostra e del glorioso Patriarca s. Giuseppe, nonché tutte le virtù d'innocenza, di verginità e di *purità* che esercitarono i vostri Santi in terra. Per tutti questi divini meriti io vi supplico, prosciogliete misericordiosamente quest'anima da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale della *lussuria*, perdonate misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora soffrire e rendetela presto partecipe della vostra gioia. *Requiem æternam.*

4°

O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro misericordioso Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *ira* che può aver commesso nella sua vita mortale, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*ira* che fossero state in quest'anima, o nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti divini della vostra divina *mansuetudine*; di quella *mansuetudine* per la quale foste chiamato Agnello di Dio, di quella *mansuetudine* della quale era pieno il vostro dolcissimo Cuore, avendoci detto: *imparate da me che sono mite ed umile di cuore*; di quella *mansuetudine* specialmente che dimostraste in mezzo alle persecuzioni e alle ingiurie, in mezzo alle folle e agli apostoli, compatendo, perdonando e sopportando tutti amorosamente; di quella *mansuetudine* specialmente che mostraste nel tempo della vostra dolorosa passione in mezzo ai maltrattamenti di ogni tipo ed ai dolori più atroci, per cui disse di voi il Profeta che foste condotto alla morte come un Agnello mansueto che non apre la sua bocca. *Memento, Domine, David et omnis mansuetudinis eius!* Insieme a questi divini meriti vi presento la bellissima e soavissima *mansuetudine* della purissima innocentissima Colomba, l'Immacolata Madre vostra Maria, e quella del glorioso Patriarca s. Giuseppe, nonché tutti gli atti di *mansuetudine* dei vostri Santi e le vittorie belle che per i vostri meriti ottennero sull'*ira*; e per tutti questi divini meriti vi supplico, liberate misericordiosamente quest'anima da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale dell'*ira*, rimettetele misericordiosamente ogni pena che per questo do-

vrebbe ancora soffrire e rendetela presto partecipe della vostra gioia.

Requiem æternam.

5°

O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro misericordioso Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*) e a sconto di tutti i peccati dell'*invidia* che avrà commesso nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *invidia* che saranno state in quest'anima, o nella sua natura o nella sua volontà, io vi offro i meriti divini della vostra divina *carità*; di quella carità per la quale senza distinzione di persone avete amato tutti fin dall'eternità e vi siete fatto tutto a tutti, specialmente nel tempo della vostra passione. Vi offro insieme i meriti della carità divina che ardeva nel Cuore Immacolato di Maria, nonché tutti gli atti di carità opposti all'*invidia* che con la divina grazie formarono i vostri Santi; e per tutti questi meriti vi supplico, liberate misericordiosamente quest'anima da ogni debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale dell'*invidia*, rimettetela misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora soffrire, e rendetela presto partecipe della vostra gioia.

Requiem æternam.

6°

O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro misericordioso Cuore a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*), e a sconto di tutti i peccati di *gola*, che avrà commesso nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capita-

le della *gola* che fossero state in quest'anima, o nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti divini della *temperanza* che esercitaste sempre in tutti i posti della vostra vita terrena e che dimostraste nel grado più eroico in tutti i digiuni della vostra vita mortale, specialmente nei quaranta giorni di digiuno nel deserto, e più specialmente quando ricusaste di mutare le pietre in pane rispondendo allo spirito tentatore che l'uomo non vive di solo pane. Vi offro in modo più particolare, per l'espiazione di quest'anima, il tormento della sete che voleste soffrire sulla croce, desiderando una goccia d'acqua senza ottenerla! Insieme a questi divini meriti, vi offro la virtù della *temperanza* che esercitò nel grado più perfetto ed eroico la Madre vostra Santissima, nonché tutte le astinenze, tutti i digiuni, tutte le mortificazioni della gola che con la grazia vostra fecero ed esercitarono i vostri Santi. E per tutti questi divini meriti vi supplico, prosciogliete misericordiosamente quest'anima da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale della *gola*, rimettetela misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora espiare, e rendetela presto partecipe della vostra gioia.

Requiem æternam.

7°

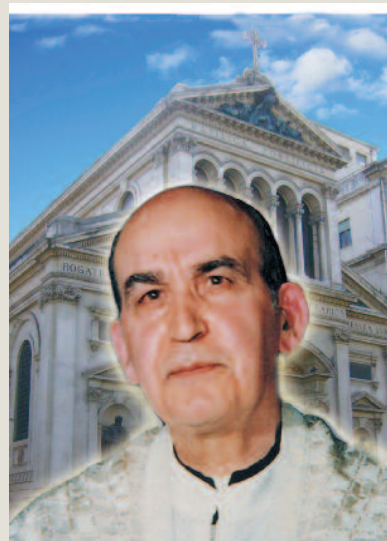
O pietosissimo Signor mio Gesù Cristo, io supplico la carità del vostro misericordioso Cuore, a favore di quest'anima santa del purgatorio (*si può dire il nome*), e a sconto di tutti i peccati di *accidia* che avrà commesso quest'anima nella sua vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*accidia* che fossero state in

quest'anima, o nella sua natura o nella sua volontà. Vi offro i meriti divini del vostro divino *zelo*; di quello zelo per la divina gloria e la salute delle anime che mostraste in tutte le vostre divine azioni, specialmente nella vostra evangelica predicazione, e nelle vostre assidue e continue orazioni; di quello zelo del quale disse di voi il Profeta: *lo zelo della tua casa mi ha divorato*; di quello zelo specialmente che mostraste nella vostra dolorosa passione e nell'istituzione del santissimo sacramento dell'Eucaristia. Insieme vi offro lo *zelo* perfettissimo della vostra Santissima Madre e quello di tutti i vostri Santi, specialmente di quelli che maggiormente operarono per la vostra gloria e salute delle anime. Per tutti questi divini meriti vi prego di liberare misericordiosamente quest'anima santa del purgatorio da ogni suo debito contratto con la vostra divina giustizia per il vizio capitale dell'*accidia*, rimettetele misericordiosamente ogni pena che per questo dovrebbe ancora soffrire e rendetela presto partecipe della vostra gioia. *Requiem æternam*.

Servo di Dio

P. Giuseppe Marrazzo rcj

5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Padre Santo ti ringrazio per aver donato alla Chiesa il tuo servo Giuseppe Marrazzo. Ad imitazione di Gesù buon pastore a tutti annunciò il vangelo, ai malati il conforto, ai peccatori il perdono. Donò la vita per impetrare sacerdoti secondo il tuo cuore e mamme sante conformi a Maria, madre di Gesù sacerdote. Per sua intercessione concedimi la grazia... (*si dice quale*) che imploro con fiducia per crescere nella carità. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario Rogazionista di Trani (Ba). Il 24 settembre del 1940, all'età di 23 anni, emette la professione perpetua consacrando definitivamente al Signore nella Congregazione dei Rogazionisti. Il 9 maggio 1943 è ordinato sacerdote a Barcellona Pozzo di Gotto (Me). Trascorre quasi tutta la vita esercitando il ministero della riconciliazione nel santuario di sant'Antonio in Messina, dove si trova il corpo incorrotto di sant'Annibale. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, vivendo l'esempio del Fondatore e dedicandosi alla Confessione perché Messina diventi una seconda Padova e il santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particolare verso gli ammalati. Ha vissuto e diffuso il carisma del Rogate nella prospettiva della maternità sacerdotale, convinto che l'offerta della vita e delle sofferenze, unite a quelle di Gesù e di sua Madre, generano santi sacerdoti. Per p. Marrazzo ogni donna cristiana è madre, sorella e figlia del sacerdote e questi è padre, fratello e figlio. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fama della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!». La sua memoria è viva in mezzo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il processo Diocesano. Le sue spoglie riposano nella cappella dei Rogazionisti al Gran Camposanto di Messina.

Frammenti dal diario di P. Marrazzo

1. L'offerta del sacrificio della Messa è il più potente mezzo per suffragare le anime del purgatorio.
2. Mi eserciterò nella carità fraterna, specie verso gli infermi e pregando per i confratelli defunti.
3. Propongo di suffragare ogni giorno i confratelli defunti e le anime del purgatorio.
4. Con la devozione alle anime del purgatorio Dio ci permette, anzi ci comanda, di congiungere in qualche modo, le nostre preghiere alle loro preghiere, le nostre mani alle loro mani, per accostarci tutti insieme al suo Cuore paterno.

Giaculatorie per suffragare i defunti

1. Benedici i Sacerdoti del mondo vivi e defunti.
2. Gesù, facci sentire uniti ai nostri cari defunti: padre, madre, fratelli, sorelle, tutta la nostra famiglia, tutti i battezzati.
3. Ti raccomando i Sacerdoti defunti per loro offro le opere di questa giornata.
4. Cuore divino di Gesù, convertite i peccatori, salvate i moribondi, liberate le anime sante del purgatorio.

Con approvazione ecclesiastica

✠ Mons. Giovanni Marra, arcivescovo - Messina 20/4/2008

Chiunque riceva grazie è pregato di comunicarlo a:

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email postulazione@rcj.org

Indice

Presentazione	3
1. Offerta della s. Messa per le anime del purgatorio	5
2. Per le anime dei sacerdoti defunti	5
3. Suppliche al Cuore di Gesù in preparazione alla commemorazione dei fedeli defunti	5
4. Per la liberazione delle anime del purgatorio nel giorno dell'Immacolata	10
5. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena del s. Natale	11
6. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella notte del s. Natale	13
7. In suffragio di un'anima del purgatorio	15
Servo di Dio p. Giuseppe Marrazzo rcj	21